

FOGLIO INFORMATIVO N° 19 del 5/1/2010

Prestito Personale (Mutuo Chirografario)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Corso Vittorio Emanuele – 80059 Torre del Greco

Tel.: 081/3581 -111 PBX – Fax: 081/8491487

E-mail : info@bcp.it - Sito internet : www.bcp.it

n° 4708/40 di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca D'Italia

Codice ABI: 5142

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia

In caso di **Offerta Fuori Sede** riquadro da compilare a cura del soggetto che entra in rapporto con il Cliente

Dati, qualifica e numero iscrizione all'Albo del soggetto che entra in rapporto con il Cliente

CHE COSA E' UN PRESTITO PERSONALE

Con il contratto di prestito personale (*mutuo chirografario*) una somma viene erogata dalla banca al cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento, di regola a tasso fisso ed a rate costanti a scadenze concordate.

Destinatari del finanziamento sono i privati, titolari di conto corrente BCP. Per i clienti che rivestono la qualità di consumatori trova applicazione la normativa sul "*credito al consumo*".

Il prestito può essere assistito da garanzie. Per la costituzione di garanzie reali si rinvia al foglio informativo relativo al pegno.

Può ricorrere, sotto forma di adesione o altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi morte, perdita impiego, infortunio e invalidità. Possono altresì ricorrere altre forme di polizza assicurativa quali, ad esempio, RC auto, danni a terzi, danni all'abitazione, etc. .

Per le componenti di natura assicurativa si rinvia agli strumenti di trasparenza per esse stabiliti dalle normative di settore e che saranno forniti presso le filiali della Banca dal personale addetto.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso, qualora il prestito finalizzato sia a tasso fisso
- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL PRESTITO PERSONALE

	VOCI	COSTI
	Importo Massimo Finanziabile	Fino a 35.000 €

	VOCI	COSTI	
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	Da 19 mesi a 120 mesi (10 anni)	
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo (TAN)	Tasso Fisso Max Ordinari:	13,50 %
		Tasso Fisso Max con garanzia reale:	11,00 %
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Ordinari Max:	15,44 %
		Con garanzia reale Max:	12,61 %
	<i>I valori del TAEG sono riferiti all'importo finanziato di € 35.000 ipotizzando il rimborso mensile in 19 mesi</i>		
Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato di 2 %		

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	0,75 % dell'importo finanziato Max 516,00 €
	Spese per la gestione del rapporto	Invio Comunicazioni	Recupero spese postali 1,00 €
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"
		Tipologia Rata	Rata Costante
		Periodicità Rata	Mensile (per particolari esigenze e previa approvazione anche Trimestrale/ Semestrale)

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Prestito Personale (Mutuo Chirografario) a Tasso Fisso						
Durata Mesi	Importo Finanziato	Rata Mensile	Importo Finanziato	Rata Mensile	Importo Finanziato	Rata Mensile
24	5.000	€ 238,89	10.000	€ 477,77	20.000	€ 955,54
36	5.000	€ 169,68	10.000	€ 339,35	20.000	€ 678,71
48	5.000	€ 135,38	10.000	€ 270,76	20.000	€ 541,53
60	5.000	€ 115,05	10.000	€ 230,10	20.000	€ 460,20
120	5.000	€ 76,14	10.000	€ 152,27	20.000	€ 304,55

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

*

*

*

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

- Imposta Sostitutiva *pro tempore* vigente calcolata sull'importo finanziato

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

o Compenso per estinzione anticipata	1,00 % su capitale residuo estinto anticipatamente
o Certificazione attestante lo stato di "estinto"	8,00 €
o Copie di atti di mutuo e documentazione varia	6,00 €
o Duplicato di quietanza	8,00 €
o Copia piano di ammortamento	6,00 €
o Certificato di sussistenza del credito	52,00 €
o Invio lettera di sollecito	5,00 €
o Certificazione conteggio estintivo	15,00 €
o Recupero spese postali	1,00 €

RECESSO E PROCEDURE STRAGIUDIZIALI

- La Banca ha piena facoltà di chiedere in qualsiasi momento la immediata e totale estinzione del debito con preavviso scritto di almeno tre giorni qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art 1186 c. c. ovvero sussista altra giusta causa.
- La parte mutuataria può rimborsare anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, rispetto al termine convenuto, provvedendo a pagare gli interessi, le spese ed ogni altro onere dovuto oltre ad un compenso onnicomprensivo pari al 1% del capitale residuo estinto anticipatamente.
- **Risoluzione stragiudiziale delle controversie**
 1. Nel caso in cui sorga una controversia tra la parte mutuataria e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, la parte mutuataria – prima di adire l'autorità giudiziaria – ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi commi 2 e 3.
 2. La parte mutuataria può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica (Gruppo Banca di Credito Popolare – Gestione Reclami Corso Umberto I, 80059 Torre del Greco (NA) con indirizzo di posta elettronica: reclami@bcp.it). La Banca deve rispondere entro 30 giorni. Se la parte mutuataria non è soddisfatta o non ha ricevuto risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente alla Banca.
 3. La parte mutuataria può altresì attivare – singolarmente o in forma congiunta con la Banca stessa – una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Detto tentativo sarà esperito, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 40, comma 6, del decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 5, dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it), iscritto al n. 3 del registro, tenuto dal Ministero della Giustizia, ex articolo 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5.
 4. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

LEGENDA

Tasso fisso	<i>Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.</i>
--------------------	--

Tasso variabile	<i>Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.</i>
TAEG	<p><i>E' un indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.</i></p> <p><i>Nel calcolo del TAEG sono ricompresi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>-il rimborso del capitale</i> <i>-il pagamento degli interessi</i> <i>-le spese di istruttoria</i> <i>-di revisione del finanziamento</i> <i>-di apertura e chiusura della pratica di credito</i> <i>-le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate (se stabilite dal creditore)</i> <i>-le spese di assicurazione o garanzia, imposte dal creditore (intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito)</i> <i>-il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo (se necessaria per l'ottenimento del credito)</i> <i>-ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento.</i>
Preammortamento	<i>Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.</i>
Ammortamento	<i>E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.</i>
Ammortamento "francese"	<i>La quota capitale è crescente e la quota interessi decrescente; nell'ipotesi di tasso fisso le rate sono costanti, cioè sono uguali per tutta la durata del finanziamento.</i>
Rata	<p><i>Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente.</i></p> <p><i>La rata è composta da:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato)</i> <i>- una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).</i>
Banca / Banca mutuante / BCP	<i>E' la Banca di Credito Popolare.</i>
Parte mutuataria	<i>E' il richiedente.</i>
TUB	<i>Testo Unico delle Leggi in Materia Bancaria e Creditizia (D.Lgs.1.9.93 n. 385)</i>